



LA VIA



Un giovane chiese a un santo eremita:
– *Dimmi la via più veloce per arrivare a Dio!*
Sorridente, l'eremita rispose:

– *Mangia uno di questi funghi.*

Il giovane, sorpreso, esclamò:

– *Ma sono velenosi!*

– *Appunto* – disse l'eremita.

► **PER ARRIVARE A DIO...** ◀

*Non ci sono scorciatoie per arrivare a Dio.
Ci vuole tutta la vita.*

da: BRUNO FERRERO, *C'è ancora qualcuno che danza*, pagg. 80, Elledici
Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.

SCHEDA

17

ARANCIO

serie
BREVI RACCONTI PER L'ANIMA E PER LA VITA

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com



LA BANCONOTA

Il conferenziere iniziò il suo intervento sventolando una banconota verde da cento euro.
– *Chi vuole questa banconota da cento euro?* – domandò. Si alzarono varie mani, ma il conferenziere chiarì:
– *Prima di consegnarla, però, devo fare una cosa* –. Stropicciò la banconota fuoriosamente, poi disse:
– *Chi la vuole ancora?* – Le mani vennero sollevate di nuovo.
– *E se faccio così?* – Lanciò la banconota contro il muro e, quando ricadde sul pavimento, la calpestò; poi la mostrò nuovamente all'uditorio: era ormai sporca e malconcia.
– *Qualcuno la vuole ancora?* – Come al solito le mani si alzarono.

Per quanto fosse maltrattata, la banconota non perdeva nulla del suo valore!



► **IL NOSTRO VALORE** ◀

Molte volte nella vita veniamo feriti, calpestati, maltrattati e offesi, eppure manteniamo sempre il nostro valore. Se lo possediamo.



LA RICCHEZZA



Poco prima di Natale, la maestra fece due domande:
– *Chi considerate povero fra di voi? E chi dovrebbe ricevere un regalo di Natale?*

I bambini che si consideravano poveri alzarono la mano.

La città era piccola e tutti si conoscevano. Non solo per nome, ma si sapeva anche dove uno viveva, che cosa faceva, chi erano i suoi parenti e quanti soldi aveva.

Dopo la scuola la maestra chiamò nel suo ufficio Dini, un bambino di otto anni. I suoi genitori erano arrivati dall’Africa da

poco tempo e tutti sapevano che erano poverissimi.

Lo fece sedere e gli chiese come mai non aveva alzato la mano. Dini rispose:

- *Perché non sono povero.*
- *E chi è povero secondo te!*
- *I bambini che non hanno i genitori.*

Lei lo fissò sbalordita, in totale silenzio, poi lo congedò.

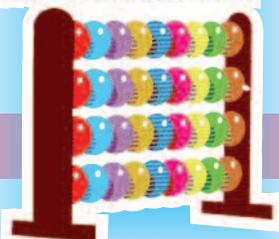
L’indomani il padre di Dini tornò a casa con un largo sorriso stampato sulla faccia. Disse che la maestra era andata a fargli visita sul posto di lavoro.

– *Dovremmo essere molto fieri di nostro figlio* –, aggiunse, e riferì alla moglie che cosa gli aveva detto l’insegnante.

La vigilia di Natale, Dini ebbe il suo pacco regalo. Conteneva due paia di scarpe nuove di zecca: uno per lui e uno per la sorellina. Non avevano mai avuto un paio di scarpe nuove.

Ma anche non fosse arrivato il regalo, Dini sapeva che la sua era la famiglia più ricca del mondo.

PER FORTUNA HO
UNA CARA AMICA...



...SU CUI POSSO
CONTARE SEMPRE

► **LA FAMIGLIA...** ◀

... **È LUNICO VERO CONTO IN BANCA.**

Non lasciarlo in rosso.

*Versa ogni giorno affetto, tenerezza, fedeltà e sacrificio.
L’interesse è prodigioso.*

